

NOTIZIE DI CARATTERE SPECIFICO PER IL SETTORE

SENATO

Il Senato, giovedì 14 luglio, ha rinnovato la fiducia al Governo approvando definitivamente, nel testo licenziato dalla Camera, il *ddl di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina* (A.S. 2668).

Testo definitivo approvato. [Link](#)

AGENZIA DELLE ENTRATE

È stata pubblicata sul sito dell' Agenzia delle Entrate la circolare n. 24/E ([link](#)) con la quale si identificano le spese per attività sportive praticate dai ragazzi e le erogazioni liberali in denaro effettuate a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche che danno diritto a deduzioni dal reddito, detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

CRISI DI GOVERNO

Dopo il tentativo fallito del Ministro D'Incà di ritirare la questione di fiducia, con 172 voti a favore, 39 contrari e nessun astenuto il Senato ha confermato nel primo pomeriggio la fiducia al Governo, posta sul DL Aiuti. I 61 senatori del M5S non hanno risposto alla chiama e non hanno partecipato al voto. La Capogruppo pentastellata Castellone, nel corso delle dichiarazioni di voto, ha affermato: *"Noi una fiducia a Draghi la daremmo se nel programma politico sono inclusi i punti prioritari consegnati nella lettera (...) Essere responsabili significa che bisogna cambiare linea. Da Draghi certamente ci aspettiamo risposte sui punti messi neri su bianco"*.

Concluso il voto di fiducia in Senato, il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, si è recato al Quirinale, dove ha avuto un colloquio di circa 1 ora con il Presidente della Repubblica. Il Consiglio dei Ministri, inizialmente convocato alle ore 15.30, è stato rinviato alle ore 18.15.

Nel corso del CdM, il Presidente del Consiglio Draghi ha annunciato le sue dimissioni: *“Voglio annunciarvi che questa sera rassegnerò le mie dimissioni nelle mani del Presidente della Repubblica. Le votazioni di oggi in Parlamento sono un fatto molto significativo dal punto di vista politico (...) La maggioranza di unità nazionale che ha sostenuto questo governo dalla sua creazione non c'è più. È venuto meno il patto di fiducia alla base dell'azione di governo”.*

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il Presidente del Consiglio, il quale ha rassegnato le dimissioni. Mattarella non ha accolto le dimissioni e ha invitato Draghi a presentarsi al Parlamento per rendere comunicazioni, affinché si effettui, nella sede propria, una valutazione della situazione che si è determinata a seguito degli esiti della seduta svoltasi oggi presso il Senato della Repubblica

Draghi dovrebbe tenere le comunicazioni alle Camere mercoledì 20 luglio.